

Codice A15000

D.D. 8 gennaio 2019, n. 16

FAMI 2014-2020 - ON2 e OS2 - PR.I.M.A. e IMPACT. Procedura negoziata sotto-soglia per l'acquisto di un "Servizio di verifica legale". Determinazione a contrarre. CIG Z9D26220C0. Spesa di euro 28.972,26 oneri fiscali e previdenziali compresi, già impegnata su capitoli vari del bilancio 2019-2021.

Premesso che:

- l'Unione europea, con Regolamento n. 516 del 16/04/2014, ha istituito il Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione 2014-2020 (FAMI) per le misure a sostegno della migrazione legale e per l'effettiva integrazione degli immigrati oltre che per interventi in materia di asilo. I tre obiettivi specifici europei riguardano la realizzazione di un sistema strutturato di accoglienza per i richiedenti asilo, misure per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi e promozione del rimpatrio volontario assistito;
- a seguito della strutturazione del fondo, gli Stati membri sono stati chiamati a stilare un Programma Nazionale contenente obiettivi e azioni da realizzarsi nel settennio di programmazione;
- la Commissione Europea ha approvato il 3 agosto 2015 il Programma Nazionale (PN) presentato dall'Italia e redatto a seguito di un ampio processo di concertazione che ha coinvolto i diversi livelli istituzionali e gli stakeholder;

visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l’art. 42, comma 1, lettera b), il quale annovera tra le misure di integrazione sociale la diffusione di ogni informazione utile al positivo inserimento degli stranieri nella società italiana in particolare riguardante i loro diritti e i loro doveri, le diverse opportunità di integrazione e crescita personale offerte dalle amministrazioni pubbliche e dall’associazionismo;

visto altresì l’articolo 4-bis del citato decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale definisce l’integrazione come un processo finalizzato a promuovere la convivenza dei cittadini italiani e di quelli stranieri, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana, con il reciproco impegno a partecipare alla vita economica, sociale e culturale della società;

visto il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

vista la Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo dal 2014 al 2020, successivamente modificato e approvato con Decisione C(2017) 8713 del 11 dicembre 2017 nel quale è previsto uno stanziamento massimo del contributo comunitario pari ad € 387.698.100,00 finanziato dalla linea di bilancio 18/03/01 del bilancio generale dell'Unione;

considerato che il Programma Nazionale FAMI 2014 -2020 individua, rispettivamente, quale Autorità responsabile, il Ministero dell'Interno -Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, quale Autorità delegata allo svolgimento delle funzioni di gestione ed attuazione di interventi relativi all'obiettivo specifico 2 "Integrazione dei cittadini di paesi terzi e migrazione legale" di cui al Capo III del Regolamento (UE) n. 516/2014;

vista la Convenzione sottoscritta in data 28.05.2015 tra il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo svolgimento delle funzioni di Autorità delegata nella gestione delle attività nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 - 2020, con la quale sono regolati i rapporti tra le parti firmatarie nell'ambito delle seguenti priorità nazionali:Migrazione legale (art. 8 Regolamento (UE) n. 516/2014); Integrazione (art. 9 Regolamento (UE) n. 516/2014);

visto in particolare l'articolo 2 della sopra menzionata Convenzione,il quale, in conformità ai contenuti della sezione 3 del Programma Nazionale FAMI 2014-020, relativamente all'obiettivo specifico 2 "Integrazione dei cittadini di paesi terzi e migrazione legale" assegna all'Autorità delegata le funzioni di gestione ed attuazione degli interventi di competenza dell'Autorità delegata medesima, ascritti alla Priorità nazionale "Integrazione", tra i quali, sono annoverate azioni relative al raccordo tra politiche del lavoro, integrazione e accoglienza tramite la realizzazione di percorsi individualizzati di supporto all'autonomia e all'integrazione tramite servizi complementari e esperienze di intervento in azienda.

richiamato l'art.7, comma 2 del citato Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014, il quale prevede la concessione di sovvenzioni per progetti sulla base di un invito a presentare proposte a procedura ristretta, destinato solo a determinate organizzazioni selezionate, a motivo della natura specifica del progetto o della competenza tecnica o amministrativa degli organismi invitati a presentare proposte.

visto inoltre il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) adottato dall'Autorità delegata, trasmesso all'Autorità responsabile in data 21.01.2016 ed aggiornato nella versione del 20 novembre 2017, il quale nella parte relativa all'attività di controllo, prevede, sulla base di quanto disposto dal sopra citato art.7 del Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014, tra le procedure di selezione dei progetti, la selezione tramite inviti a presentare proposte a procedura ristretta, attraverso la quale sono ammessi al finanziamento progetti rispondenti a specifiche esigenze territoriali emerse in fase di analisi dei fabbisogni, da proporsi da parte delle Regioni e delle Province Autonome;

vista la D.G.R. n. 30-6876 del 18/05/2018 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'adesione, in qualità di Soggetto Capofila, all'Avviso pubblico n.2/2018: "PRIMA: PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti", pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Autorità delegata dal Ministero dell'Interno, in data 13 aprile 2018 ;

vista la D.D n. 483 del 05/06/2018 con la quale sono stati individuati, mediante Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016, I.R.E.S Piemonte e Agenzia Piemonte Lavoro, enti pubblici strumentali della Regione Piemonte, quali partner del suddetto Programma;

visto il Decreto ministeriale prot. 81 del 4/07/2018 che approva la graduatoria finale dei progetti presentati ai sensi dell' Avviso pubblico n. 2/2018 "PRIMA: PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti";

preso atto che la proposta progettuale PROG.-2413 presentata dalla Regione Piemonte dal titolo "PENSARE PRIMA AL DOPO" è stata approvata con suddetto decreto per un importo riconoscibile pari a Euro 1.601.000,00;

considerato che, in attuazione delle disposizioni normative del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., con DGR n. 7-7462 del 31/08/2018 sono stati iscritti nel bilancio pluriennale di previsione 2018-2021, i relativi stanziamenti di competenza e di cassa per l'importo complessivo del finanziamento pari ad euro 1.601.000,00 (comprensivo dei costi indiretti);

vista la D.D. n. 1194 del 25/10/2018 che accerta l'importo complessivo del Progetto "PENSARE PRIMA AL DOPO" sul bilancio 2018-2021 e contestualmente impegna le spese sul medesimo bilancio ed eroga ai partners l'anticipo del 70%;

Rilevato che con DGR n. 14 -7946 del 30/11/2018, avente ad oggetto "Rimodulazione Progetti "A2E" e "FAMI 2014/2020" per conto finanziario", sono stati istituiti due nuovi capitoli di spesa, il 118553 (Fondi Europei) e il 118555 (Fondi Statali) con una codifica nel Piano dei Conti finanziario del D.Lgs. 118/2011 più attinente a prestazioni professionali e specialistiche destinati alla copertura finanziaria della procedura di selezione e di individuazione del revisore indipendente e dell' esperto legale.

Vista la D.D. n. 1521 del 18/12/2018 con la quale sono stati rettificati gli impegni assunti con D.D. 1194 del 25/10/2018 in coerenza con la DGR n. 14-7946 del 30/11/2018, relativamente alle risorse attinenti alle prestazioni professionali e specialistiche destinati alla copertura delle procedure di selezione e di individuazione del revisore indipendente e dell'esperto legale;

vista la DGR n. 6-6730 del 13/04/2018 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'adesione, in qualità di Soggetto Capofila, all'Avviso pubblico n. 1/2018: "IMPACT Integrazione dei MigrAnti con Politiche a Azioni Coprogettate sul Territorio", pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Autorità delegata dal Ministero dell'Interno, in data 1/03/2018 ;

viste le D.D. n. 463 e 464 del 29/05/2018 con le quali si approvano le graduatorie delle candidature pervenute ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione dei partner del progetto "IMPACT Integrazione dei MigrAnti con Politiche a Azioni Coprogettate sul Territorio" ;

vista la D.D. n. 1066 del 27/09/2018" Piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi "INTERAZIONI IN PIEMONTE 2" di cui al progetto candidato ai sensi della D.G.R. n. 6-6730 del 13/04/2018 – Determinazione di ulteriori partner di progetto;

visto il Decreto ministeriale prot. n. 85 del 5/7/2018 che approva la graduatoria finale dei progetti presentati ai sensi dell' Avviso pubblico n. 1/2018 "IMPACT :Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio";

preso atto che la proposta progettuale PROG.-2364 presentata dalla Regione Piemonte dal titolo "INTERAZIONI IN PIEMONTE 2 " è stata approvata con suddetto decreto per un importo riconoscibile pari a Euro 1.864.000,00;

Considerato che, in attuazione delle disposizioni normative del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., con DGR n. 6-7461 del 31/08/2018 sono stati iscritti nel bilancio pluriennale di previsione 2018-2021, i relativi stanziamenti di competenza e di cassa per l'importo complessivo del finanziamento pari ad euro 1.8641.000,00 (comprensivo dei costi indiretti);

vista la D.G.R. n. 57-7796 del 30 ottobre 2018 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Rimodulazione dell'iscrizione di fondi europei e statali per l'attuazione del Progetto europeo "InterAzioni in Piemonte 2", a valere sul Fondo FAMI 2014/2020. Autorizzazione all'assunzione di spesa anche per l'esercizio 2021”;

vista la D.D. n. 1390 del 03/12/2018 che accerta l'importo complessivo del Progetto "InterAzioni in Piemonte 2", sul bilancio 2018-2021, contestualmente impegna le spese sul medesimo bilancio ed eroga ai partners l'anticipo del 70%;

preso atto che il Ministero del Lavoro, secondo quanto disposto nel Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese – versione giugno 2017, al fine di ottimizzare le procedure di controllo in capo all'Autorità responsabile, ha esplicitato negli Avvisi pubblici n. 1/2018 e 2/2018 per la presentazione dei progetti, l'obbligo di individuare

-un Revisore indipendente per la verifica amministrativa-contabile di tutte le spese progettuali;
 -un Esperto legale, nel caso ci sia almeno, nell'ambito del progetto, un affidamento di servizi, forniture, lavori o vi sia il conferimento di almeno un incarico individuale esterno;

ritenuto pertanto necessario, al fine di supportare l'attività progettuale, procedere all'acquisizione di un “**Servizio di verifica legale**” ai sensi della normativa vigente e in particolare del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. che avrà durata fino al 31/03/2021;

ritenuto opportuno individuare l'Esperto legale per entrambi i progetti mediante una sola procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. a **unico lotto**, unendo le risorse dei due progetti, previste per questa attività, in quanto:

- l'attività che l'Esperto legale è chiamato a svolgere è la stessa su entrambi i progetti;
- i progetti risultano essere assolutamente complementari nelle attività che sono state programmate relative all'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia;
- l'attivazione dello stesso Esperto legale per entrambi i progetti assicura uniformità di approccio nell'esame della documentazione;
- l'espletamento di un'unica procedura per entrambi i progetti consente di contenere i costi della selezione e, per l'Esperto legale individuato, di ottimizzare tempo e risorse;

verificato che il budget previsto per la suddetta attività distinto sui due progetti FAMI IMPACT e PR.I.M.A. risulta essere il seguente:

Nome progetto	CUP	Importo per servizio di verifica legale al lordo di IVA	Imp. 2019 su Cap. 118553 e 118555.	Imp. 2020 su Cap. 1118553 e 118555	Imp. 2021 su Cap. 118553 e 118555
IMPACT	J69F18000640007	16.972,26	2019/1814 2019/1815	2020/350 2020/351	2021/109 2021/110
PR.I.M.A.	J69H18000510007	12.000,00	2019/2493 2019/2494	2020/487 2020/488	2021/130 2021/131
TOTALE		Euro 28.972,26			

ritenuti congrui gli importi sopra evidenziati, in quanto approvati con i sopra citati Decreti da parte dell'Autorità Delegata relativi alle diverse attività programmate nei rispettivi progetti,

come meglio specificato al punto c) del Progetto di Servizio allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale sub B);

considerato, pertanto, che per l'acquisizione del "Servizio per la verifica legale" l'importo massimo stimato è di **€28.972,26** oneri fiscali e previdenziali compresi;

constatato che il servizio in oggetto è di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che in ragione della tipologia del servizio richiesto si è ritenuto opportuno non prevedere la suddivisione in lotti;

dato atto che non sono attive convenzioni o accordi quadro della Concessionaria Servizi Informativi Pubblici - Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i. o della centrale di committenza regionale aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura, nonché prezzi di riferimento stabili da ANAC ai sensi del D.L. n. 66/2014;

ritenuto pertanto di attivare una procedura negoziata sotto-soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione di un "Servizio di verifica legale", che avrà durata fino al 31/03/2021 salvo differimento del termine per la presentazione della domanda di rimborso finale all'Autorità Delegata fino a 11 mesi;

rilevato di poter utilizzare il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione - MePA in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012, in quanto il servizio che s'intende acquisire è presente, sul predetto sistema informativo, con caratteristiche equiparabili;

considerato che per la realizzazione del predetto servizio occorre avvalersi di un operatore economico in possesso dei requisiti di cui all'articolo 9 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto e) del Progetto di Servizio allegato al presente provvedimento, in conformità a quanto indicato all'art. 83 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;

viste le Linee guida n.4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017 n.56 approvate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC;

dato atto che all'Albo Fornitori della Regione Piemonte istituito con D.G.R. 2-5765 del 20/10/2017, non è presente la categoria merceologica oggetto della presente procedura di gara;

ritenuto opportuno procedere mediante attivazione di Richiesta di Offerta (RDO) su MEPA relativa al servizio oggetto della presente determinazione rivolta a tutti gli operatori economici presenti sulla Piattaforma con riferimento alla categoria merceologica "Servizi professionali legali e normativi" del Bando Servizi 2017;

dato atto che, ai sensi dell'art. 85, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al momento della presentazione delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il Documento di gara unico europeo - DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016;

viste le Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione

del 5 gennaio 2016, adottate con la Circolare 18 luglio 2016, n. 3 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 174 del 27 luglio 2016, con l'intento di fornire alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori alcune prime indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE, corredate di uno schema di formulario adattato al vigente e neo novellato quadro normativo nazionale;

visto il DPCM 13 novembre 2014 per la predisposizione e l'accettazione del DGUE in formato elettronico, ai sensi dell'art. 85 del D.lgs 50/2016, comma 1, e il comunicato del 30/3/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

ritenuto di approvare lo schema di **Lettera di Invito** sub A), e il **Progetto di Servizio** sub B) da riportare nella Richiesta di Offerta, sensi dell'art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

dato atto che il nominativo degli operatori economici invitati sarà tenuto segreto fino al termine per la presentazione delle offerte, in applicazione dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

rilevato che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale ..." e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

precisato che:

- le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella lettera d'invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la scelta del contraente sarà effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), in conformità ai criteri stabiliti nel Progetto di Servizio e in particolare nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- considerato che risulta necessario prenotare, la somma complessiva di **€ 28.972,26 oneri fiscali e previdenziali inclusi**, per la prestazione indicata in oggetto, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione del servizio (Creditore determinabile successivamente) come da tabella di seguito indicata:

Progetti	Budget complessivo lordo - Euro	IVA 22%	Budget al netto dell'IVA - Euro
IMPACT Prog- 2364 "INTERAZIONI in Piemonte 2" CUP J69F18000640007	16.972,26	3.060,57	13.911,69
PRIMA Prog- 2413 "Pensare Prima al Dopo" CUP J69H18000510007	12.000,00	2.163,93	9.836,07
Totale	28.972,26	5.224,50	23.747,76

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

vista la L.R. 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020"

vista la DGR n. 26-6722 del 6 aprile 2018 avente ad oggetto “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10 comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRETTORE REGIONALE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

vista la L.R. n. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la L.R. n. 19 del 6 agosto 2007

vista la L.R. n. 28 del 29 dicembre 2016 di modifica della L.R. 19/2007;

vista la L.R. 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”

vista la DGR n. 26-6722 del 6 aprile 2018 avente ad oggetto “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10 comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.”

nell’ambito delle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità Delegata, con Decreto prot. n. 81 del 4/07/2018 e Decreto prot. n. 85 del 5/07/2018

determina

- di indire, in attuazione della D.G.R. n. 6-6730 del 13/04/2018 e della DGR n. 30-6876 del 18/05/2018 per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata sotto-soglia ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., **con l’impiego del Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione – MePA**, per l’acquisizione del “*Servizio di verifica legale*” **FAMI IMPACT e P.R.I.M.A. 2014/2020- CIG Z9D26220C0**, per l’importo complessivo pari a **€ 28.972,26** oneri fiscali e previdenziali inclusi;
- di approvare lo schema di **Lettera d’Invito** alla predetta procedura negoziata sotto-soglia mediante MePA, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

- di approvare, ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il **Progetto di Servizio**, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B) che dovrà essere riportato nella RDO, contenente:
 - la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
 - le indicazioni e le disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008;
 - a) il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - b) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
 - c) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- di invitare mediante MePA alla partecipazione alla predetta procedura negoziata sotto-soglia, tutti gli operatori economici presenti sul MEPA con riferimento alla categoria merceologica "Servizi professionali legali e normativi" del Bando Servizi 2017;
- di dare atto che le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella lettera d'invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), in conformità ai criteri stabiliti nella lettera d'invito e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente;
- di demandare l'esame delle offerte ad un'apposita commissione giudicatrice composta secondo quanto previsto dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di dare atto che non sussistono costi di sicurezza e che non è necessario redigere il "DUVRI";
- di dare atto che il quadro complessivo dei costi dell'intervento è riepilogato nella tabella di seguito indicata:

Progetti	Budget complessivo lordo - Euro	IVA 22%	Budget al netto dell'IVA - Euro
IMPACT Prog- 2364 "INTERAZIONI in Piemonte 2" CUP J69F18000640007	16.972,26	3.060,57	13.911,69
PRIMA Prog- 2413 "Pensare Prima al Dopo" CUP J69H18000510007	12.000,00	2.163,93	9.836,07
Totale	28.972,26	5.224,50	23.747,76

- di dare atto che la copertura finanziaria pari a **Euro 28.972,26**, afferenti alle risorse *FAMI 2014-2020 - Ob.N.2 - Ob.Sp.2 - P.R.I.M.A. e IMPACT*, sul bilancio 2019 - 2021, è già stata assunta con D.D. n.1194 del 25/10/2018, con D.D. n. 1390 del 3/12/2018 e con D.D. n. 1521 del 18/12/2018, sui capitoli 118553 e 118555 come specificato nella tabella indicata in premessa;

- di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua;
- di stabilire che l'amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il Direttore della Direzione Coesione Sociale;
- di disporre che il pagamento sarà effettuato a seguito di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale secondo quanto previsto dal capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Dati Amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: € 28.972.26 oneri fiscali e previdenziali *compresi*

Norma o titolo a base dell'attribuzione: FAMI 2014-2020 Ob.N.2 – Ob.S.2

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Gianfranco Bordone

Modalità di individuazione Beneficiario: procedura negoziata sotto-soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. rispettivamente entro 120 e 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il funzionario estensore:

Dott.ssa Margherita CROSIO

Visto:

Il Dirigente

Dott. Felice Alessio SARCINELLI

Il Dirigente

Dott.ssa Manuela RANGHINO

Il Direttore regionale
(R.U.P)
Dr. Gianfranco BORDONE

Allegato



Progetto cofinanziato
dell'UNIONE EUROPEA

Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA

AUTORITA' RESPONSABILE

Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione

progetto “INTERAZIONI in Piemonte 2”, Prog. 2364

progetto “Pensare Prima al Dopo”, Prog. 2413



ALLEGATO A

SCHEMA LETTERA DI INVITO

per l'affidamento del

“Servizio di verifica legale relativa ai Progetti FAMI 2014/2020 IMPACT e PR.I.M.A. della Regione Piemonte”

CIG Z9D26220C0

Spett.le Operatore economico

OGGETTO: Invito a presentare un'offerta tecnico-economica per la partecipazione ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione di un “**Servizio di verifica legale relativa ai Progetti FAMI 2014/2020 IMPACT e PR.I.M.A. della Regione Piemonte**”. CIG Z9D26220C0
CUP IMPACT: J69F18000640007
CUP PRIMA: J69H18000510007

Con la presente la Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale, Via Magenta 12, 10128 Torino, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, invita l'operatore economico a cui è stata rivolta la Richiesta di Offerta (di seguito “RDO”) mediante il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) a presentare la propria offerta tecnico-economica per l'affidamento, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., del servizio in oggetto, fornendo le seguenti informazioni:



1) STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Coesione sociale, Via Magenta 12, 10128 Torino, tel. 0114321456, PEC coesione sociale@cert.regione.piemonte.it.

2) PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante la Piattaforma MePA.

3) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr. Gianfranco Bordone, Direttore pro-tempore della Direzione Coesione Sociale.

4) OGGETTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del “**Servizio di verifica legale relativa ai Progetti FAMI 2014/2020 IMPACT e PR.I.M.A. della Regione Piemonte.**”; Categoria 21 (Servizi Legali), CPC 861, CPV 79130000-4 “Servizi di documentazione e certificazione giuridica”.

Nello specifico il servizio riguarda:

- il progetto “INTERAZIONI in Piemonte 2”, finanziato nel contesto dell’Avviso n. 1/2018 - IMPACT,
- il progetto “Pensare Prima al Dopo”, finanziato nel contesto dell’Avviso n. 2/2018 - PR.I.M.A. .

Il servizio richiesto si articola, pertanto, in due distinte linee di attività, corrispondenti a ciascuno dei due progetti sopra indicati, che dovranno essere oggetto di separata esecuzione e fatturazione, al fine di consentirne la corretta rendicontazione, per la parte corrispondente, sul progetto di riferimento.

5) LUOGO DI ESECUZIONE

Tutto il territorio della Regione Piemonte

6) IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara è pari ad € 23.747,76 oltre IVA per € 5.224,50 (€28,972,26 IVA compresa), così distinto:

Progetti	Importo dell'appalto al lordo dell' IVA	IVA 22%	Importo dell'appalto al netto dell'IVA
Avviso n. 1 IMPACT, progetto “INTERAZIONI in Piemonte 2”	€ 16.972,26	€3.060,57	€13.911,69
Avviso n. 2 PR.I.M.A., progetto “Pensare Prima al Dopo”	€ 12.000,00	€2.163,93	€9.836,07
TOTALE	€28.972,26	€ 5.224,50	€ 23.747,76

Gli importi di cui sopra sono comprensivi di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati, quali ad esempio, gli oneri previdenziali.

Il servizio è finanziato a valere sul Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) per il periodo 2014/ 2020.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

7) DURATA CONTRATTUALE

Il contratto avrà durata fino al 31/03/2021.



La Regione Piemonte si riserva di richiedere il differimento del termine di conclusione del contratto per massimo 11 (undici) mesi nel caso in cui sia stata autorizzata al rinvio della presentazione della domanda di rimborso finale da parte dell'Autorità Delegata.

L'appaltatore dovrà, comunque, rendersi disponibile anche oltre tale scadenza, per fornire attività di supporto alla Regione nel caso di richiesta di chiarimenti da parte del Ministero in merito all'attività dal medesimo svolta e ai relativi prodotti.

8) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i.

9) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono invitati a presentare l'offerta gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla Sottocategoria merceologica 1 "Servizi professionali legali e normativi" del Bando servizi 2017.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).



Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

10) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016; ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente lettera di invito.

REQUISITI DI IDONEITÀ

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere:

Professionisti: iscritti all'Albo degli Avvocati da almeno 5 anni.

oppure

Studi Legali Associati. In questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma sia iscritto all'Albo da almeno 5 anni e sia munito di formale delega per la sottoscrizione della documentazione in nome e per conto del Partner dello Studio Legale Associato.



Per poter validamente assumere l'incarico di Esperto Legale del progetto è necessario possedere il **requisito di indipendenza** ovvero essere indipendenti dal cliente beneficiario, tanto sotto il profilo intellettuale quanto sotto il profilo formale.

Nel momento in cui l'incarico sia affidato ad uno Studio Legale Associato, il suddetto requisito è esteso anche a quest'ultimo.

Il requisito dell'indipendenza comporta che il Professionista non deve accettare un incarico di verifica del progetto se tra esso e la Regione Piemonte nonché tutti i partner dei due progetti "INTERAZIONI in Piemonte 2" e "Pensare Prima al Dopo" esistono relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere (comprese quelle derivanti dalla prestazione al cliente-beneficiario di taluni servizi diversi dalla revisione) tali che un terzo ragionevole ed informato riterrebbe compromessa l'indipendenza del professionista nello svolgimento di tale incarico.

11) MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La Stazione Appaltante effettuerà la verifica dei requisiti anche attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Pertanto, tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale della predetta Autorità (servizi ad accesso riservato- AVCpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE", da produrre in sede di partecipazione alla gara, secondo quanto meglio indicato al successivo paragrafo 17.

Si evidenzia che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE secondo le modalità ivi previste, non comportano l'esclusione dalla presente procedura. La stazione appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione delle attività in questione.

12) CARATTERISTICHE TECNICHE

Le specifiche sono riportate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio allegato alla presente.

13) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere trasmessa mediante piattaforma MePA, presso il portale Acquisti in rete P.A., <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/programma/strumenti/MePA> entro il termine perentorio indicato nella RDO, a pena di esclusione.

L'offerta essere indirizzata a REGIONE PIEMONTE – Direzione Coesione Sociale – Via Magenta 12 – 10128, Torino.

L'operatore economico esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del portale degli acquisti della pubblica amministrazione disponibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. Qualunque disagio, anche di natura informatica, che impedisca il rispetto del termine suddetto è ad esclusivo rischio del mittente.

Sulla piattaforma MePA dovranno essere caricate nelle apposite distinte sezioni (equivalenti alle buste cartacee di una gara tradizionale):

- la Documentazione Amministrativa;
- l'Offerta Tecnica;
- l'Offerta Economica.

Al fine di ridurre il rischio di vizi formali o sostanziali che potrebbero condurre alla non ammissione alla gara, laddove venga richiesto l'invio di specifica documentazione, i concorrenti sono invitati ad utilizzare i modelli forniti dalla Stazione Appaltante.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa alla "Documentazione Amministrativa" dovranno essere caricati e trasmessi a pena di esclusione:



- **domanda di partecipazione**¹, indirizzata a Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale– Via Magenta 12 – 10128, Torino, sottoscritta digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante dell’operatore economico o dal procuratore, con allegata fotocopia semplice di un documento d’identità del sottoscrittore ai sensi dell’art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., e contenente il numero di telefono dell’offerente, l’indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC ove la stazione appaltante potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto (elezione domicilio); l’istanza potrà essere predisposta secondo il fac simile allegato 1 alla presente; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito tutti i componenti devono sottoscrivere l’istanza; nel caso in cui l’operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all’art. 45, del D.Lgs. 50/2016 deve specificare in sede di domanda la tipologia di consorzio di appartenenza (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 2, art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);

- **le dichiarazioni**, successivamente verificabili, rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dall’operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento, attestanti l’insussistenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e il possesso dei requisiti di cui all’art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come indicate nell’allegato 2 – Modello di Documento di gara unico europeo (DGUE) alla presente lettera, sottoscritte mediante firma digitale e corredate da fotocopia semplice di un documento d’identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;

- **dichiarazioni** integrative al DGUE secondo il fac simile di cui all’allegato 3 della presente;

- **il patto d’integrità degli appalti pubblici regionali**, sottoscritto mediante firma digitale per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell’operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato 4 alla presente);

- **la garanzia provvisoria** pari al 2% dell’importo a base di gara costituita ai sensi dell’art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che si applica integralmente; la predetta garanzia dovrà avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione dell’offerta.

- indicazione del **“PASSOE”** acquisito a seguito della registrazione al servizio AVCPASS in riferimento alla procedura di affidamento cui intende partecipare secondo quanto indicato al paragrafo 17;

- in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, **dichiarazione di intenti** sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento contenente:

i. l’indicazione del soggetto futuro mandatario/capogruppo;

ii. l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese del costituendo raggruppamento conferiranno nelle forme di legge mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

iii. l’impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese del costituendo raggruppamento si conformeranno alla disciplina prevista dall’art. 48 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;

iv. le parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (art. 48, comma 4, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), nonché la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell’appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito; si ricorda che l’impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;

¹ L’Agenzia delle Entrate, in risposta alle istanze di interpello formulate da Consip S.p.A., in riferimento alla Richiesta di offerta e all’Ordine diretto d’acquisto effettuati sul Mercato Elettronico della P.A., e attraverso la Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 – disponibile sul sito dell’Agenzia delle Entrate - ha precisato che le offerte presentate dagli operatori che non sono seguite dall’accettazione da parte della Pubblica Amministrazione non sono rilevanti ai fini dell’applicazione dell’imposta di bollo. Si tratta, infatti, di mere proposte contrattuali che non producono effetti giuridici qualora non seguite dall’accettazione.



- in caso di raggruppamento temporaneo già costituito:
 - i. copia autentica, rilasciata dal notaio, dell'atto di costituzione di Rti /Consorzio ordinario di concorrenti /GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all'art. 48 commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo;
 - ii. dichiarazione inerente alle parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (art. 48, comma 4, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), nonché la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito.

Nel caso di partecipazione di Consorzio stabile deve essere, inoltre, prodotta copia della delibera degli organi deliberativi delle consorziate partecipanti alla procedura da cui risulti che abbiano stabilito di operare in modo congiunto per un periodo di tempo non inferiore ai 5 anni ex art 45 comma 2 lett c) del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

Limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore: ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, deve essere prodotta la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa all' "Offerta Tecnica" dovrà essere caricata, a pena di esclusione, la **relazione tecnica** di massimo 5 pagine, copertina e indice esclusi, predisposta secondo le specifiche indicate all'art. 10 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del Progetto di Servizio che si allega alla presente.

A garanzia della *par condicio*, le relazioni che presenteranno un numero di pagine superiore ai limiti sopra indicati, saranno valutate esclusivamente sulla base di quanto offerto nei predetti limiti; pertanto, le maggiori pagine non saranno prese in considerazione.

La relazione, infine, dovrà indicare espressamente le parti dell'offerta tecnica contenenti eventuali informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o commerciali che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con la specificazione che la valutazione finale sulla segretezza e/o riservatezza è demandata alla stazione appaltante. L'operatore economico concorrente, comunque, non potrà considerare riservata e/o segretata l'intera relazione.

La relazione tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico o dal procuratore, con allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

Alla relazione tecnica dovranno essere allegati i curriculum vitae delle persone fisiche individuate per effettuare l'attività di controllo, come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Nella sezione della Piattaforma MePA relativa all' "Offerta Economica"² dovrà caricata a pena di esclusione l'offerta economica riportante il corrispettivo totale offerto, al netto dell'IVA, espresso in cifre e in lettere, offerto per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e il risultante ribasso percentuale (espresso in punti percentuali fino al secondo decimale). In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre

2 Cfr. nota n.1.



e in lettere, verrà preso in considerazione l'importo più basso. In caso di discordanza tra l'importo offerto e la percentuale di ribasso indicata verrà preso in considerazione l'importo più basso tra quello offerto e quello derivante dall'applicazione del ribasso percentuale.

Si precisa che nell'offerta economica l'operatore economico non è tenuto ad indicare i propri costi della manodopera, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale, ed è tenuto ad indicare gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, (art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

L'offerta economica dovrà riportare l'oggetto della gara e dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante del proponente, con allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

L'offerta economica dovrà contenere la dichiarazione che l'offerta, nella sua globalità, si intende valida ed impegnativa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

Non saranno ammesse, a pena di esclusione, offerte di importo pari o in aumento rispetto a quello a base di gara, parziali, plurime, condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

Si ricorda che la stazione appaltante provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica. In caso di presenza di situazioni di controllo rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento il concorrente dovrà allegare idonea documentazione all'offerta economica.

14) “DGUE - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO”

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del D.Lgs. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data della RDO.

15) DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

L'operatore economico dovrà produrre il Modello “Dichiarazioni integrative al DGUE”, contenete le dichiarazioni integrative a corredo del DGUE.

Il modello “Dichiarazioni integrative al DGUE” dovrà essere sottoscritto dal medesimo soggetto che ha reso il DGUE ed inserito sul MePA nell'apposito spazio previsto.

16) GARANZIA PROVVISORIA



Documento comprovante la costituzione, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di una garanzia provvisoria del 2% dell'importo a base di gara da prestarsi:

- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. Si applica il comma 8 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e, quanto allo svincolo, il comma 9.

oppure - a scelta dell'offerente

- nella forma della fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui [all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385](#), che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, con durata pari almeno a **180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta.

Qualora la garanzia provvisoria sia prestata in contanti oppure in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, dovrà essere corredata, **a pena di esclusione** dall'impegno incondizionato di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 93 c. 8 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Tale incombenza non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

In caso di garanzia provvisoria prodotta in forma di fideiussione, essa dovrà contenere:

- o ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., l'impegno incondizionato di un fidejussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 D.lgs 50/2016 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- o la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c.;
- o la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- o l'indicazione dell'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della garanzia, ed il suo eventuale rinnovo, può essere ridotto ai sensi dell'art. 93 c. 7 del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

Per fruire di tali benefici, l'operatore economico produce, come di seguito indicato, la documentazione in suo possesso.

In caso di partecipazione in forma associata:

In caso di raggruppamenti temporanei di operatori economici per beneficiare della predetta riduzione è necessario che ciascun membro del raggruppamento, nessuno escluso, posseda le certificazioni di cui sopra. Non sono ammesse garanzie fideiussorie rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati. La mancata costituzione della garanzia provvisoria entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, costituirà **causa di esclusione** dalla procedura.

La mancata presentazione all'interno della Busta Documentazione Amministrativa del documento che comprova l'avvenuta costituzione della garanzia provvisoria entro il termine di cui sopra, sarà sanabile ai sensi di quanto previsto dal comma 9 dell'art. 83 del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

In caso di partecipazione in forma associata

In caso di raggruppamento costituendo, la garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., dovrà essere prodotta dal futuro capogruppo con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi di tutti i membri del raggruppamento, e l'impegno incondizionato del fideiussore a rilasciare la



garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, dovrà contenere l'indicazione espressa dei nominativi di tutti i componenti il raggruppamento.

In caso di raggruppamento costituito nelle forme di legge, la garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., dovrà essere prodotta dal capogruppo e l'impegno incondizionato del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto dovrà contenere l'indicazione espressa del nominativo del capogruppo oppure in alternativa di tutti i componenti il raggruppamento.

La fideiussione di cui sopra deve essere presentata, in originale, in formato elettronico e firmata digitalmente. Qualora non sia disponibile l'originale in formato elettronico e firmato digitalmente, gli offerenti dovranno inserire nel sistema la scansione della fideiussione originale cartacea corredata da dichiarazione di conformità all'originale firmata digitalmente.

L'operatore economico potrà altresì produrre in formato digitale o scansione dell'originale cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale, la documentazione per poter fruire del beneficio della riduzione ai sensi dell'art. 93 c. 7 del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

17) PASSOE

Si veda l'art.2, comma 3.B, della Delibera n.111/2012 dell'AVCP (ora ANAC), con le modificazioni assunte nelle adunanze del 8.05.2013 e del 05.06.2013.

Il PassOE, dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, il PassOE dovrà essere firmato digitalmente (dal titolare o legale rappresentante o procuratore) da ciascun membro facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti. L'inserimento di tale documento nel sistema avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario.

18) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83 c.9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui [all'articolo 85](#), con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e alla documentazione tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

19) VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Nel caso di offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la stazione appaltante attiva la verifica di congruità dell'offerta.

La verifica di anomalia avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del Codice attraverso la seguente procedura:

- a) si richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; la richiesta potrà indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- b) si assegna all'offerente un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- c) il Responsabile Unico del Procedimento esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, richiede ulteriori precisazioni e/o convoca per ulteriori precisazioni;
- d) potrà essere esclusa l'offerta qualora questi non presenti le giustificazioni;
- e) verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, risulti, nel suo complesso, inaffidabile.



Ai sensi dell'art. 97 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la Stazione Appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

20) REQUISITI INFORMATICI PER PARTECIPARE ALL'APPALTO

I titolari o legali rappresentanti o procuratori degli operatori economici che intendono partecipare all'appalto dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo software per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Per garantire il massimo livello di sicurezza nelle connessioni telematiche si invitano gli operatori, ove possibile, a dotarsi anche di un certificato di autenticazione digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, tenuto da DigitPA.

Le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta dagli operatori economici, che partecipano alla presente procedura di gara, verranno considerate come carenti di sottoscrizione qualora siano sottoscritte con certificati di firma digitale rilasciati da organismi non inclusi nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA.

21) COMUNICAZIONI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quelle previste ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., avvengono tramite il MePA e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla gara. La stazione appaltante non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Le comunicazioni da parte della stazione appaltante a mezzo PEC (posta elettronica certificata) saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nella domanda. Eventuali modifiche dell'indirizzo di PEC o problemi temporanei nell'utilizzo, dovranno essere tempestivamente segnalate, diversamente la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

22) RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto dovranno essere formulate attraverso l'area "Comunicazioni" relativa alla gara.

Le richieste di chiarimenti devono pervenire entro 4 giorni lavorativi prima della scadenza, oltre tale termine potranno non essere prese considerazione delle stesse.

23) AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO

Sulla base delle risultanze delle operazioni di gara e dopo il controllo del possesso dei requisiti prescritti, la stazione appaltante provvederà all'aggiudicazione che non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione deve intendersi immediatamente vincolante per l'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella presente lettera d'invito, nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del progetto di servizio allegato alla presente, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La formalizzazione del contratto con l'aggiudicatario avverrà, previa produzione da parte dell'aggiudicatario, entro il termine che verrà assegnato, della documentazione che segue:

dichiarazione ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i., con la precisa indicazione degli estremi identificativi dei c/c bancari dedicati in via non esclusiva alle commesse pubbliche nonché i dati anagrafici ed il codice fiscale della/e persona/e delegata/e ad operare sul medesimo conto;



idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva a favore di Regione Piemonte, a garanzia degli impegni contrattuali, da prestarsi secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 103 D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

produzione, qualora trattasi di Società per azioni, a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata, della comunicazione ai sensi del DPCM 11 maggio 1991 n. 187, attestante la composizione societaria, l'eventuale esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto, nonché il nominativo dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il diritto di voto nelle assemblee societarie dell'ultimo anno o che ne abbiano diritto;

in caso di RTI: produzione della copia autenticata dal notaio del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla Impresa capogruppo e dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria che attesti le prestazioni che verranno fornite dalle singole imprese raggruppate in conformità a quanto dichiarato in sede di partecipazione alla gara; quanto altro eventualmente specificato nella comunicazione di aggiudicazione.

L'eventuale esecuzione d'urgenza della fornitura è disciplinata dall'art. 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.. In tal caso, l'aggiudicatario dovrà senz'altro ritenersi obbligato, non appena richiesto, a dare esecuzione alla fornitura nei modi previsti dalla presente lettera d'invito, dal capitolato, dall'offerta e dal provvedimento di aggiudicazione.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto a causa dell'aggiudicatario (rifiuto o presentazione di documentazione non idonea oppure mancanza dei prescritti requisiti), la stazione appaltante si riserva la facoltà di annullare l'aggiudicazione e di aggiudicare il servizio al secondo in graduatoria.

La mancata stipula del Contratto per causa o colpa dell'aggiudicatario determinerà a favore della stazione appaltante il diritto al risarcimento dei danni.

24) ADEMPIMENTI ANTIMAFIA

Ai fini dell'adempimento delle verifiche antimafia e della conseguente stipula del contratto, la stazione appaltante richiederà all'aggiudicatario, la presentazione della documentazione necessaria per effettuare i controlli previsti (artt. 84 e ss. del D.Lgs. 159/2011).

25) SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto.

26) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 riportata al punto f) del Progetto di Servizio.

27) DISPOSIZIONI VARIE

- La prima seduta pubblica per l'esame della documentazione amministrativa avverrà il primo giorno lavorativo successivo a quello indicato nella RDO, alle ore 10:30, presso il portale Acquisti in rete P.A. Anche le successive sedute pubbliche avverranno con la medesima modalità. Delle date relative verrà data conoscenza ai partecipanti.
- Le dichiarazioni richieste ai concorrenti dovranno essere rese nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i.
- Nel caso in cui l'istanza di partecipazione e le relative dichiarazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un institore (ex art. 2203 c.c.) o da un procuratore (ex art.2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione dell'institore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. La



procura e l'eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla istanza di partecipazione ad integrazione della documentazione amministrativa.

- Non è ammessa offerta parziale, indeterminata, plurima, condizionata, in aumento.
- Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata. È possibile, nei termini fissati, ritirare l'offerta presentata.
- Una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, rimanendo nei termini fissati nella lettera d'invito, presentare una nuova offerta.
- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente lettera d'invito con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'offerta vincola il presentatore per n. 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.
- La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
- La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata un'unica offerta valida, purché congrua.
- La presente procedura è regolata dalla lettera di invito, contenente le indicazioni per la presentazione delle offerte e dal progetto di servizio, e, quindi, dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate; per quanto qui non contenuto si farà riferimento alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici e al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento il presente procedimento o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.
- Ai sensi dell'art. 32 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.
- E' possibile presentare ricorso entro 30 giorni al T.A.R. Piemonte o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana.
- Il contratto che sarà stipulato è regolato dalla legge italiana.
- Tutte le spese contrattuali (bolli, imposta di registro) sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.
- Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto che verrà successivamente stipulato sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Allegati

- Fac simile di domanda di partecipazione.
- Modello Documento di Gara Unico Europeo – DGUE.
- Fac simile dichiarazioni integrative DGUE.
- Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali.

Dr. Gianfranco BORDONE
DIRETTORE REGIONALE COESIONE SOCIALE - RUP



ALLEGATO 1

FAC – SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: *Domanda di partecipazione inerente alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione del “Servizio di verifica legale relativa ai Progetti FAMI 2014/2020 IMPACT e PR.I.M.A. della Regione Piemonte.”- CIG Z9D26220C0*

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente nel Comune di _____ Cap. _____

Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____

in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____,

con sede legale nel Comune di _____, Cap _____,

via/Piazza _____, Provincia _____, Stato _____,

Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n. _____.

E mail _____ Telefono _____

(in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito indicare tutti gli operatori economici componenti)

CHIEDE/CHIEDONO DI PARTECIPARE

alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione di un “**Servizio di verifica legale relativa ai Progetti FAMI 2014/2020 IMPACT e PR.I.M.A. della Regione Piemonte.**”- CIG Z9D26220C0 , e a tal fine allega/allegano:

- n. ____ dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà mediante DGUE e relative fotocopie di identità delle persone sottoscrittrici;
- n. ____ dichiarazioni integrative al DGUE;
- patto d'integrità degli appalti pubblici regionali sottoscritto per accettazione dall'operatore economico singolo o da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo;
- garanzia provvisoria;
- “PASSOE” acquisito a seguito della registrazione al servizio AVCPASS;
- fotocopia di un documento di identità della/delle persona/e sottoscrittrice/i della presente domanda di partecipazione;
- *(adattare o togliere se non pertinente)* in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento, oppure in caso



di raggruppamento temporaneo già costituito, copia dell'atto costitutivo e dichiarazione inerente alle parti del servizio;

-

La/le persona/e sottoscrittrice/i dichiara/no di accettare che le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla procedura indicata in oggetto avvengano mediante la Piattaforma MePA o a mezzo PEC all'indirizzo _____ .

data _____

Denominazione Operatore economico

Denominazione persona sottoscrittrice

N.B. in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito tutti i componenti devono sottoscrivere la domanda. Occorre allegare una sola copia di un documento di identità per persona sottoscrittrice



ALLEGATO 2

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)³

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (⁴). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (⁵) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente (⁶)	Risposta:
Nome: Codice fiscale	Regione Piemonte 80087670016
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto (⁷):	“Servizio di verifica legale relativa ai Progetti FAMI 2014/2020 IMPACT e PR.I.M.A. della Regione Piemonte.”
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) (⁸):	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	CIG Z9D26220C0 CUP IMPACT: J69F18000640007 CUP PRIMA: J69H18000510007

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

³ Per la compilazione del presente modello si rinvia al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18/07/2016 recante “Linee guida per la compilazione del Modello di formulario di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016”.

⁴ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁵ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

⁶ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁷ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁸ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.



Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁹⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽¹⁰⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽¹¹⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽¹²⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile - [.....]

9 ⁽⁹⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

10 ⁽¹⁰⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36).
Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

11 ⁽¹¹⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

12 ⁽¹²⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.



<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹³⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>

13⁽¹⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.



L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁴⁾ ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: <ul style="list-style-type: none"> • Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.): 	a): [.....]
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	b): [.....]
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	c): [.....]
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avalimento:	[.....]

*In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.*

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono **esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore**).

Subappaltatore:	Risposta:

⁽¹⁴⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro



<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p>In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p>
--	--

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.



PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
-	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹⁵⁾
-	Corruzione ⁽¹⁶⁾
-	Frode ⁽¹⁷⁾ ;
-	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁸⁾ ;
-	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁹⁾ ;
-	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽²⁰⁾
CODICE	
-	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²¹⁾
In caso affermativo , indicare ⁽²²⁾ :	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],

¹⁵ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹⁶ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁷ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁸ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁹ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

²⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

²¹ Ripetere tante volte quanto necessario.

²² Ripetere tante volte quanto necessario.



b) dati identificativi delle persone condannate [];	
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²³ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
1. Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
2. Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
3. Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	
	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ²⁴ :	

²³ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

²⁴ Ripetere tante volte quanto necessario.



<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁸⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'<u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'<u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u>, fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u>, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]⁽²⁹⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>- è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'<u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'<u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁸⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.



<p>- è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>- ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>- si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>- L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>





Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>a. Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽³⁰⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>b. Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

³⁰ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.



B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³¹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³²⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>f) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³³⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³⁴⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁵⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>g) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>h) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
-----------------------------------	-----------

- 31 ⁽¹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
- 32 ⁽¹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
- 33 ⁽¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
- 34 ⁽¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
- 35 ⁽¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.



<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³⁶⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁷⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1" data-bbox="762 555 1337 607"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁸⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....] [.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁹⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Sì [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>								
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>								
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽⁴⁰⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								

36 (1) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

37 (1) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

38 (1) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

39 (1) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

40 (1) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.



<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>



Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati. Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No ⁽⁴²⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽⁴¹⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴³⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/ i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/ i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴⁴⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁵⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/ i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della procedura relativa la "Servizio di verifica legale relativa ai Progetti FAMI 2014/2020 IMPACT e PR.I.M.A. della Regione Piemonte."- CIG Z9D26220C0.

Data _____

Nome e Cognome della persona sottoscrittrice

Documento firmato digitalmente

⁴¹ (f) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁴² (f) Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴³ (f) Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴⁴ (f) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴⁵ (f) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



ALLEGATO 3

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

OGGETTO: *Dichiarazioni integrative al DGUE inerente alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione del "Servizio di verifica legale relativa ai Progetti FAMI 2014/2020 IMPACT e P.R.I.M.A. della Regione Piemonte."*- CIG Z9D26220C0

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ via _____

CODICE FISCALE _____

nella sua qualità di _____ (*indicare la carica*) dell'operatore economico _____

avente sede legale a _____ Prov. _____

Via/c.so/p.za _____ N. _____

INAIL - NUMERO PAT (Posizione Assicurativa Territoriale):

SEDE COMPETENTE:

CODICE DITTA:

INPS - MATRICOLA AZIENDA.....

SEDE COMPETENTE:

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI previste all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci e la formazione e l'uso di atti falsi (compreso l'utilizzo di dati non più rispondenti a verità) e che **in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante segnalerà il fatto all'Autorità di vigilanza** per l'esclusione dell'operatore economico, fino a due anni, dagli affidamenti di contratti pubblici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'operatore economico sopra indicato:

- NON ha presentato nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere (art. 80 c. 5, lett. f-bis) d.lgs. 50/2016);



- NON è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (**art. 80 c. 5, lett. f-ter) d.lgs. 50/2016**)
- **NON ha affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 e s.m.i.;**
- **è in possesso del requisito di indipendenza come definito al paragrafo 10 della lettera di invito nonché all'art. 9 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale.**
- le persone fisiche di seguito indicate sono quelle nei cui confronti occorre verificare, ai fini dell'aggiudicazione nel contesto di una procedura d'appalto, che:
 - non sia stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del d.lgs. 50/2016, per i reati elencati **all'art.80, comma 1, del d.lgs. 50/2016;**
 - non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto **legislativo** 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (**art.80, comma 2, del d.lgs. 50/2016**)⁴⁶.

□ in caso di **IMPRESA INDIVIDUALE:**

TITOLARE

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

⁴⁶ Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.



- in caso di **SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO (S.N.C.):**

SOCI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

- in caso di **SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE (S.A.S.):**

SOCI ACCOMANDATARI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA



DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

- in caso di **ALTRO TIPO DI SOCIETÀ o CONSORZIO:**

MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CUI SIA STATA CONFERITA LA LEGALE RAPPRESENTANZA, IVI COMPRESI INSTITORI E PROCURATORI GENERALI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

MEMBRI DEGLI ORGANI CON POTERI DI DIREZIONE O DI VIGILANZA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI	CODICE	RESIDENZA	CARICA
----------------	-----------------	--------	-----------	--------



	NASCITA	FISCALE		RICOPERTA

ALTRI SOGGETTI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA, DI DIREZIONE O DI CONTROLLO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

DIRETTORE TECNICO

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

SOCIO UNICO PERSONA FISICA OVVERO SOCIO DI MAGGIORANZA IN CASO DI SOCIETÀ CON MENO DI QUATTRO SOCI

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA



□ **PER QUALUNQUE TIPO DI IMPRESA/SOCIETA':**

SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA RICOPERTA

L'operatore economico sopra indicato inoltre:

dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [in caso di pubblicazione dei prezzi di riferimento da parte dell'ANAC inserire: "ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC"] che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;

accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

(Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list") dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;



(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

L'operatore economico sopra indicato, infine, si impegna:

- a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori componenti del gruppo di lavoro coinvolto nell'esecuzione dell'appalto, il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014, per quanto applicabile, reperibile al link <http://trasparenza.regione.piemonte.it/documents/97326/620130/D.G.R.+1-1717+del+13+luglio+2015/f61155d4-1256-402c-8203-a6ac7dc42534>;
- a non concludere, in adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione (misura 7.1.7), contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
- a mantenere durante tutto il periodo di esecuzione del servizio il requisito dell'indipendenza come definito al paragrafo 10 della lettera di invito nonché all'art. 9 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Si allega alla presente fotocopia di un documento di identità della persona sottoscrittrice (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Data _____

Nome e Cognome della persona sottoscrittrice

Documento firmato digitalmente



ALLEGATO 4

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 17, DELLA LEGGE 190/2012 E DEL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").

Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.

I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.

Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico:

- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti



collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;

- dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- forniture di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto di terzi;
- guardiania dei cantieri.

Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4 Obblighi della Regione Piemonte

La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi



finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del D.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5

Violazione del Patto

La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:

- l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
- la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Data _____

Nome e Cognome della persona sottoscrittrice

Documento firmato digitalmente

N.B.: in caso di raggruppamento temporaneo ciascun operatore economico componente il raggruppamento dovrà sottoscrivere separatamente il Patto d'integrità per accettazione



Progetto cofinanziato
dell'UNIONE EUROPEA

Direzione generale dell'immigrazione
e delle politiche di integrazione
AUTORITA' DELEGATA

AUTORITA' RESPONSABILE

Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) 2014-2020
Obiettivo specifico 2, Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo nazionale 2 Integrazione

progetto "INTERAZIONI in Piemonte 2", Prog. 2364

progetto "Pensare Prima al Dopo", Prog. 2413



ALLEGATO B

PROGETTO DI SERVIZIO

ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

per l'affidamento del

“Servizio di verifica legale relativa ai Progetti FAMI 2014/2020 IMPACT e P.R.I.M.A. della Regione Piemonte”

CIG Z9D26220C0

INDICE

a) Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio	2
b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008	4
c) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	4
d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio	5
e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale	5
f) Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679	28



Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio

Con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo dal 2014 al 2020, successivamente modificato e approvato con Decisione C(2017) 8713 del 11 dicembre 2017.

L'art.7, comma 2, del Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014, prevede la concessione di sovvenzioni per progetti sulla base di un invito a presentare proposte a procedura ristretta, destinato solo a determinate organizzazioni selezionate, a motivo della natura specifica del progetto o della competenza tecnica o amministrativa degli organismi invitati a presentare proposte.

Conseguentemente il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Autorità delegata, ha pubblicato:

- l'Avviso n.1/2018: *IMPACT Integrazione dei MigrAnti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio* FAMI 2014-2020 –*Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale Obiettivo Nazionale 2 “Integrazione”*, destinando a favore della Regione Piemonte €. 1.864.000,00
- l'Avviso n. 2: *PR.I.M.A: PRogramma per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti, FAMI 2014-2020 –Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale Obiettivo Nazionale 2 “Integrazione”*, destinando a favore della Regione Piemonte €. 1.601.000,00.

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 6-6730 del 13/04/2018 ha approvato l'adesione, in qualità di Soggetto Capofila, all'Avviso n.1/2018 candidando un progetto dal titolo: “INTERAZIONI in Piemonte 2” approvato dal Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali in data 05/07/2018 con decreto protocollo n. 85 per un importo pari a €. 1.864.000,00 con il seguente partenariato:

1. ASSOCIAZIONE GRUPPO ABELE ONLUS, Torino, Corso Trapani 95
2. C.I.S.A.S., Santhià, Via Dante 10
3. COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA – DIACONIA VALDESE, Torre Pellice, Via Angrogna, 18
4. CONSORZIO MONVISO SOLIDALE, Fossano, Corso Trento, 4
5. COOPERATIVA SOCIALE ATYPICA, Collegno, Via Torino 9/6
6. COOPERATIVA SOCIALE TERREMONDO a.r.l., Torino, Corso Re Umberto I, 13
7. ENAIP PIEMONTE, Torino, Via del Ridotto 5
8. EUROPEAN RESEARCH INSTITUTE ONLUS, Torino, Via P. Pinelli 24D
9. FONDAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI, Torino, Via Jacopo Durandi 13
10. FORUM INTERNAZIONALE ED EUROPEO DI RICERCHE SULL'IMMIGRAZIONE, Torino, C.so G.Marconi 4
11. IC GOZZANO, Rivarolo Canavese, Via Le Maire 24
12. ICS ONLUS, Alessandria, Via Verona 17
13. ISTITUTO COMPRENSIVO CASALE 1 Anna d'Alençon, Casale Monferrato, Via Galeotto del Carretto 3
14. ISTITUTO COMPRENSIVO DI VILLANOVA D'ASTI, VillanovaD'Asti, Via Zabert 14
15. ISTITUTO COMPRENSIVO FERRARI, Vercelli, Via Michele Cerrone, 17
16. ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE BELLINI, Novara, Via Vallauri, 4
17. ISTITUTO COMPRENSIVO VALLE MOSSO-PETTINENGO, Valle Mosso, Via Scuole 8



18. ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICO SOCIALI DEL PIEMONTE I.R.E.S., Torino Via Nizza 1
19. LICEO CLASSICO "C. CAVOUR", Torino, Corso Tassoni 15
20. O.R.So. Organizzazione per la Ricreazione Sociale Torino, Via Bobbio 21/a
21. UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE, Torino, C.so Vittorio Emanuele II 70

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 30-6876 del 18/05/2018 ha approvato l'adesione, in qualità di Soggetto Capofila, all'Avviso n.2/2018, candidando un progetto dal titolo: "*Pensare Prima al Dopo*" approvato dal Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali in data 04/07/2018 con decreto protocollo n. 81 per un importo pari a € 1.601.000,00 con il seguente partenariato:

1. ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICO SOCIALI DEL PIEMONTE I.R.E.S., Torino, Via Nizza 1
2. AGENZIA PIEMONTE LAVORO, Torino, Via A. Avogadro 30

Come indicato dal Manuale delle Regole di ammissibilità delle spese nell'ambito del FAMI 2014/2020 e conseguentemente dai suddetti Avvisi n. 1 e 2, in sede di attuazione dei progetti è prevista obbligatoriamente l'individuazione di un Esperto Legale deputato a verificare la correttezza di tutte le procedure di affidamento di incarichi/appalti a persone giuridiche e fisiche, nel caso in cui nell'ambito dei progetti sia previsto almeno un affidamento di servizi o forniture o vi sia il conferimento di almeno un incarico individuale esterno.

A tal fine nei progetti approvati è stata prevista una voce di spesa per l'affidamento di incarico all'Esperto Legale come di seguito specificato:

Denominazione progetto FAMI	Importo previsto per l'incarico di Esperto Legale
Avviso n. 1 IMPACT, progetto " <i>INTERAZIONI in Piemonte 2</i> "	Euro 16.972,26
Avviso n. 2 PR.I.M.A., progetto " <i>Pensare Prima al Dopo</i> "	Euro 12.000,00
TOTALE	Euro 28.972,26

Verificato che il Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese nell'ambito del FAMI 2014/2020 prevede che il Beneficiario del finanziamento possa affidare parte delle attività a soggetti terzi in possesso dei requisiti e delle competenze richieste dall'intervento attivando una procedura di gara ai sensi del D.Lgs. 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, evitando ogni conflitto di interessi.

Valutate le circostanze specifiche del caso, la Regione Piemonte ha ritenuto opportuno individuare l'Esperto Legale per entrambi i progetti mediante una sola procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. a unico lotto, unendo le risorse previste per questa attività dai due progetti, in quanto:

- l'attività che l'Esperto Legale è chiamato a svolgere è la stessa su entrambi i progetti;
- i progetti risultano essere assolutamente complementari nelle attività che sono state programmate, relative all'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia;



- l'attivazione dello stesso Esperto Legale per entrambi i progetti assicura uniformità di approccio nell'esame della documentazione;
- l'espletamento di un'unica procedura per entrambi i progetti consente di contenere i costi della selezione e, per il l'esperto individuato, di ottimizzare tempo e risorse.

Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

La spesa complessiva per l'acquisizione del servizio è stata stimata in €. 23.747,76 oltre a €. 5.224,50 per IVA (28.972,26 IVA compresa) a valere sul fondo FAMI 2014/2020 come da tabella di seguito indicata:

Progetti	Budget complessivo lordo	IVA 22%	Budget al netto dell'IVA
Avviso n. 1 IMPACT, progetto "INTERAZIONI in Piemonte 2" CUP J69F18000640007	€.16.972,26	€.3.060,57	€.13.911,69
Avviso n. 2 PR.I.M.A., progetto "Pensare Prima al Dopo" CUP J69H18000510007	€.12.000,00	€.2.163,93	€.9.836,07
Totale	€ 28.972,26	€ 5.224,50	€ 23.747,76

Gli importi di cui sopra sono comprensivi di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati quali, ad esempio, gli oneri previdenziali.

Tale cifra risulta dall'applicazione, in fase di progettazione, dei parametri di costo indicati nel Manuale delle Regole di ammissibilità delle spese nell'ambito del FAMI 2014/2020 e richiamati nei rispettivi Avvisi n. 1 - IMPACT e n. 2 - PR.I.M.A. del 2018.

Tali parametri di costo fissano in una percentuale non superiore al 7% dei costi diretti del progetto le voci di spesa relative agli "Auditors" (Revisore Indipendente ed Esperto Legale), fermo restando che la voce di spesa per l'Esperto Legale non può essere superiore al 2% dei costi diretti dei progetti.

Sulla base di tali parametri e in relazione alle diverse attività programmate nei rispettivi progetti gli importi relativi all'Esperto Legale risultano essere stati approvati da parte dell'Autorità Delegata rispettivamente con Decreto n. 85 del 05/07/2018 e con Decreto n. 81 del 04/07/2018:



Progetti	Importi al lordo di IVA	Percentuale rispetto ai costi diretti
Avviso n. 1 IMPACT, progetto “ <i>INTERAZIONI in Piemonte 2</i> ”	€. 16.972,26	c.a 0,97
Avviso n. 2 PR.I.M.A., progetto “ <i>Pensare Prima al Dopo</i> ”	€. 12.000,00	c.a 0,80
TOTALE	€28.972,26	

I due progetti prevedono una diversa percentuale per l'Esperto Legale in ragione della differente complessità della partnership: il progetto IMPACT “*INTERAZIONI in Piemonte 2*” vede, infatti, un partenariato numeroso e diversificato, localizzato in diverse aree del Piemonte, con conseguente maggiore onerosità nell'effettuazione delle verifiche che, come indicato nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, dovranno essere eseguiti presso le sedi dei partner.

Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi necessari sono pari a € **28.972,26** così composti: €. 23.747,76 oltre a €. 5.224,50 per IVA

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

CAPITOLATO

“Servizio di verifica legale relativa ai Progetti FAMI 2014/2020 IMPACT e PR.I.M.A. della Regione Piemonte”

CIG Z9D26220C0

Art. 1

DEFINIZIONI

“aggiudicatario o affidatario o appaltatore”: il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;

“Codice”: il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;

“capitolato”: il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;

“committente o committenza”: la Regione Piemonte;

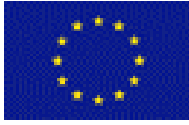
“contratto”: il contratto che, in esito alla presente procedura, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;

“offerente o concorrente o proponente”: il prestatore di servizio che partecipa alla presente procedura;

“servizio”: realizzazione di un **“Servizio di verifica legale relativa ai Progetti FAMI 2014/2020 IMPACT e PR.I.M.A. della Regione Piemonte.”**

Art. 2

OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO



Con la presente procedura la Regione Piemonte intende acquisire un “Servizio di verifica legale relativa ai Progetti FAMI 2014/2020 IMPACT e PR.I.M.A. della Regione Piemonte.” **Categoria 21 (Servizi Legali), CPC 861, CPV 79130000-4 “Servizi di documentazione e certificazione giuridica”.**

Il servizio riguarda due progetti finanziati a valere sul fondo FAMI 2014/2020:

- progetto “INTERAZIONI in Piemonte 2”, finanziato nel contesto dell’Avviso n. 1/2018 - IMPACT,
- progetto “Pensare Prima al Dopo”, finanziato nel contesto dell’Avviso n. 2/2018 - PR.I.M.A. .

Il servizio richiesto si articola, pertanto, in due distinte linee di attività, corrispondenti a ciascuno dei due progetti sopra indicati, che dovranno essere oggetto di separata esecuzione e fatturazione, al fine di consentirne la corretta rendicontazione, per la parte corrispondente, sul progetto di riferimento.

Art. 3

NATURA DELL’AFFIDAMENTO

L’appalto è effettuato in applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché della vigente normativa di attuazione. Il servizio sarà aggiudicato con la procedura negoziata ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera b), utilizzando il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’art. 95 del Decreto legislativo sopracitato.

Le offerte saranno esaminate da un’apposita commissione giudicatrice nominata ai sensi dell’art. 77 che le valuterà e attribuirà loro un punteggio secondo gli elementi di valutazione indicati nel presente capitolato.

L’aggiudicazione definitiva è subordinata al positivo riscontro dei requisiti dichiarati durante il procedimento di selezione.

Art. 4

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- Regolamenti delegati (UE) n. 1048/2014 e 1049/2014 del 30 luglio 2014 della Commissione in tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/840 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle autorità responsabili ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014;



- Programma nazionale FAMI, approvato dalla CE con Decisione C(2017) 8713 dell'11 dicembre 2017, recante modifica della decisione C(2017) 5587 del 14 agosto 2017;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i;
- Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. 101/2018;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020, riportante l'elenco delle regole di ammissibilità delle spese;
- Manuale di rendicontazione per i beneficiari finali.
- Vademecum per l'Attuazione dei progetti: guida pratica per la comprensione degli adempimenti richiesti dalla Commissione Europea nonché per l'attuazione delle disposizioni operative stabilite dall'Autorità Responsabile, fornita dalla stessa Autorità ai Beneficiari Finali e relativi allegati.
- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014) e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge n. 136/2010 (in vigore dal 07/09/2010), art. 3 e 6 e D.L. 187/10 conv. L.217 del 17.12.10 in G.U. n. 295 del 18.12.10 con cui si stabiliscono le regole di tracciabilità dei flussi finanziari atte a combattere infiltrazioni criminali nella sfera degli interessi pubblici con particolare riferimento al settore delle commesse pubbliche.
- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia).
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (T.U. Pubblico Impiego).
- Convenzione di sovvenzione relativa al progetto "INTERAZIONI in Piemonte 2", finanziato nel contesto dell'Avviso n. 1/2018 - IMPACT, approvata con Decreto direttoriale n. 103 del 31/07/2018;
- Convenzione di sovvenzione relativa al progetto "Pensare Prima al Dopo", finanziato nel contesto dell'Avviso n. 2/2018 - PR.I.M.A., approvata con Decreto direttoriale n. 96 del 26/07/2018;
- Manuale delle spese relativo al Programma FAMI;
- Manuale operativo dei controlli dell'Esperto Legale;
- Fac simile Attestazione Esperto Legale
- Fac simile Dichiarazione sostitutiva iscrizione albo professionale;
- Fac simile Risultanze della verifica dell'Esperto Legale

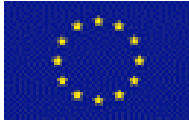
Art. 5

ATTIVITA' SPECIFICHE DEL SERVIZIO

Il servizio si articola in due distinte linee di attività:

LINEA DI ATTIVITÀ n.1: attività di verifica legale relativa al progetto "INTERAZIONI in Piemonte 2", finanziato nel contesto dell'Avviso n. 1/2018 - IMPACT, a valere sul fondo FAMI 2014/2020.

LINEA DI ATTIVITÀ n.2: attività di verifica legale relativa al progetto "Pensare Prima al Dopo", finanziato nel contesto dell'Avviso n. 2/2018 - PR.I.M.A., a valere sul fondo FAMI 2014/2020.



Le attività di verifica hanno ad oggetto tutti gli affidamenti di forniture, di servizi e di lavori e tutti gli incarichi individuali esterni formalizzati nell'ambito dei progetti e inseriti nella Domanda di Rimborso intermedia/finale, indipendentemente dalla macrovoce di spesa in cui sono stati rendicontati

Le attività di verifica devono essere svolte sulla base delle disposizioni previste dal Vademecum di attuazione dei progetti e dal Manuale delle spese, nel rispetto delle Convenzioni di Sovvenzione sottoscritte dal Committente.

Il Manuale delle spese, il Vademecum di attuazione FAMI e il Manuale operativo dei controlli dell'Esperto Legale FAMI 2014 – 2020 sono reperibili sul sito del Ministero dell'Interno nell'area Documenti di riferimento:

<https://fami.dlci.interno.it/fami/secure/home>.

Il Manuale operativo dei controlli dell'Esperto Legale FAMI 2014 – 2020 e relativi allegati è reperibile tra i Documenti di riferimento al link "Esperto Legale".

I controlli devono essere effettuati sulla documentazione a supporto delle spese in originale, pertanto tali controlli dovranno essere svolti in loco presso le sedi del Committente e dei partner di progetto oltre che di eventuali soggetti in raggruppamento con i partner.

I suddetti controlli riguardano:

A) con riferimento alle spese relative ai Costi del personale, ad esclusione del personale interno stabilmente in organico:

- l'effettivo espletamento di una procedura comparativa in coerenza con le normative applicabili (D. Lgs. 165/2001) e comunque secondo quanto previsto dal Vademecum di Attuazione dei Progetti;
- la presenza di idonea motivazione, nel solo caso di committenti privati e in cui oggetto di verifica siano affidamenti intuitu personae per importi inferiori ad € 5.000,00;
- la presenza nel Contratto di tutti gli elementi necessari per la regolamentazione dell'accordo;
- la sottoscrizione del Contratto da parte di soggetti dotati di adeguati poteri di firma;
- la coerenza tra l'oggetto del contratto e il Curriculum Vitae della risorsa;
- la correttezza della qualificazione giuridica del rapporto di lavoro.

Nel caso di Amministrazioni Centrali (e sue articolazioni periferiche):

- prova dell'espletamento del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, nei casi di cui all'art. 3, comma 1 lett. f-bis, legge n. 20/1994;
- prova dell'espletamento del Controllo di regolarità amministrativa e contabile (art. 5 del D. Lgs 123 del 2011)

B) con riferimento alle altre macrocategorie di costo (eccetto le spese relative a revisore indipendente ed esperto legale, rientranti nella macrovoce Auditors, escluse dai controlli pur se rientranti nella definizione di "affidamenti oggetto della verifica":

- l'effettivo espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, rispettosa dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;



la conformità delle procedure per l'individuazione dei soggetti fornitori di beni o servizi e degli appaltatori di lavori alle previsioni normative vigenti (in primis D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e a quelle specifiche del Fondo (Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del FAMI e il Vademecum di Attuazione dei Progetti);

- il possesso da parte dei terzi affidatari dei requisiti e delle competenze richieste dall'intervento;
- la presenza nel Contratto di tutti gli elementi necessari per la regolamentazione dell'accordo;
- la sottoscrizione del Contratto da parte di soggetti dotati di adeguati poteri di firma;
- l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 2010, con riferimento agli appalti di servizi, forniture e lavori (presenza della clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità; della comunicazione del conto corrente dedicato da parte dell'appaltatore; l'indicazione del CIG e del CUP sullo strumento di pagamento);
- l'assolvimento degli obblighi previsti in materia di documentazione antimafia di cui agli articoli 82 e s.s. del D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159, nonché la presenza dell'autocertificazione antimafia per affidamenti il cui importo è pari o superiore ad € 5.000,00 (IVA esclusa) fino alla soglia prevista dall'art.83 comma 3 lettera e);
- il rispetto da parte dei terzi affidatari del divieto di "subaffidare" ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività.

Nel caso di Amministrazioni Centrali (e sue articolazioni periferiche):

- prova dell'espletamento del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, nei casi di cui all'art. 3, comma 1, lett. g, legge n. 20/1994, salvo espresse deroghe legislative;
- prova dell'espletamento del Controllo di regolarità amministrativa e contabile (art. 5 del D. Lgs 123 del 2011)

L'Esperto legale, dopo aver completato le verifiche di competenza, deve procedere alla formalizzazione delle stesse attraverso la predisposizione e la validazione dei seguenti modelli come da indicazioni specifiche del Manuale Operativo dei Controlli dell'Esperto Legale:

- Attestazione legale;
- Allegato 1 – Domanda di rimborso - Dettaglio delle spese verificate;
- Allegato 2 – Risultanze della verifica dell'Esperto legale;
- Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva iscrizione albo professionale.

I suddetti documenti devono essere compilati, firmati (in maniera autografa o digitale) in ogni parte e, successivamente, trasmessi all'AR tramite Sistema Informativo FAMI nella Cartella "Doc aggiuntivi del Beneficiario".

Nel caso in cui l'attività di verifica legale venga effettuata da più Esperti legali, l'Attestazione legale e i relativi allegati devono essere firmati da ciascuno di essi. Nel caso non venga utilizzata una firma digitale dell'Esperto legale, l'Esperto legale e il Beneficiario devono firmare ciascuna sezione ove è prevista la firma".

Il Verbale di verifica deve essere accompagnato da:



- una dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'albo professionale (Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva iscrizione albo professionale);
- una copia di un documento d'identità (in corso di validità) dell'Esperto legale/degli Esperti legali che ha/hanno sottoscritto il Verbale e gli allegati;
- da eventuale idonea documentazione attestante i poteri di firma dell'Esperto legale/degli Esperti legali.

L'Allegato 3, il documento d'identità e la documentazione attestante i poteri di firma dovranno essere scansionati e caricati a sistema insieme al Verbale di verifica in un unico file.

Art. 6

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le attività di verifica devono essere svolte secondo tempistiche che garantiscano il rispetto dei termini di presentazione della documentazione stabiliti nella Convenzione di Sovvenzione, vale a dire entro trenta giorni dalla presentazione di ciascuna domanda di rimborso.

Le domande di rimborso intermedie saranno presentate dal soggetto beneficiario entro il 31 gennaio 2020, mentre le domande di rimborso finale saranno presentate entro sessanta giorni dalla conclusione delle attività progettuali o dal raggiungimento della soglia del 100% della spesa rendicontabile sul totale del progetto ammesso a finanziamento.

Il contratto avrà durata fino al 31/03/2021.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere il differimento del termine di conclusione del contratto per massimo 11 (undici) mesi nel caso in cui sia stata autorizzata al rinvio della presentazione della domanda di rimborso finale da parte dell'Autorità Delegata.

L'appaltatore dovrà, comunque, rendersi disponibile anche oltre tale scadenza, per fornire attività di supporto alla Regione nel caso di richiesta di chiarimenti da parte del Ministero in merito all'attività da lui svolta e ai relativi prodotti.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione dello stesso, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Art. 7

IMPORTO

L'importo a base di gara è pari ad € 23.747,76 oltre IVA per € 5.224,50 (€ 28.972,26 IVA compresa), così distinto:

Progetti	Importo dell'appalto al lordo dell'IVA	IVA 22%	Importo dell'appalto al netto dell'IVA
Avviso n. 1 IMPACT, progetto "INTERAZIONI in Piemonte 2"	€ 16.972,26	€ 3.060,57	€ 13.911,69
Avviso n. 2 PR.I.M.A., progetto "Pensare Prima al Dopo"	€ 12.000,00	€ 2.163,93	€ 9.836,07
TOTALE	€ 28.972,26	€ 5.224,50	€ 23.747,76



Il servizio è finanziato a valere sul Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) per il periodo 2014/ 2020.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

Gli importi di cui sopra sono comprensivi di tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati quali, ad esempio, gli oneri previdenziali.

Qualora nel corso della durata del contratto Consip S.p.A. attivasse, per servizi comparabili, una convenzione con prezzi inferiori a quelli sopra utilizzati per il presente contratto, il fornitore sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del contratto, che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

Art. 8

SOGGETTI INVITATI

Sono invitati a presentare l'offerta gli operatori economici presenti sul MePA con riferimento alla Sottocategoria merceologica 1 *“Servizi professionali legali e normativi”* del Bando servizi 2017.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

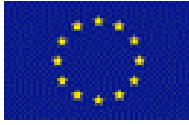
Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla



presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.



Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 9

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016; ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti.

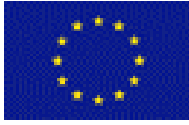
Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Capitolato.

REQUISITI DI IDONEITÀ

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere:

- **Professionisti:** iscritti all'Albo degli Avvocati da almeno 5 anni.
oppure
- **Studi Legali Associati.** In questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma sia iscritto all'Albo da almeno 5 anni e sia munito di formale delega per la sottoscrizione della documentazione in nome e per conto del Partner dello Studio Legale Associato.

Per poter validamente assumere l'incarico di Esperto Legale del progetto è necessario possedere il **requisito di indipendenza** ovvero essere indipendenti dal cliente beneficiario e dai partner di progetto, tanto sotto il profilo intellettuale quanto sotto il profilo formale.



Nel momento in cui l'incarico sia affidato ad uno Studio Legale Associato, il suddetto requisito è esteso anche a quest'ultimo.

Il requisito dell'indipendenza comporta che il Professionista non deve accettare un incarico di verifica del progetto se tra esso e la Regione Piemonte nonché tutti i partner dei due progetti "INTERAZIONI in Piemonte 2" e "Pensare Prima al Dopo" esistono relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere (comprese quelle derivanti dalla prestazione al cliente-beneficiario di taluni servizi diversi dalla revisione) tali che un terzo ragionevole ed informato riterrebbe compromessa l'indipendenza del professionista nello svolgimento di tale incarico.

Art. 10

OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere composta da una relazione tecnica di massimo 5 pagine, copertina e indice esclusi, con carattere "Times New Roman" 11, interlinea singola.

Poiché tutte le attività che l'appaltatore sarà tenuto a realizzare sono dettagliatamente descritte nel "Manuale operativo dei controlli dell'Esperto Legale", nella relazione tecnica dovranno essere definiti i seguenti punti:

- a) proposta circa le modalità e gli strumenti che potrebbero essere adottati dalla Regione Piemonte e dai partner di progetto per garantire l'affidabilità delle procedure attivate per l'acquisizione di forniture, servizi, lavori e incarichi individuali esterni;
- b) proposta di modalità di coordinamento con il Revisore Indipendente incaricato della verifica amministrativo-contabile delle spese progettuali espletate dalla Regione e dai partner di progetto con riferimento ad entrambi i progetti : "*INTERAZIONI in Piemonte 2 e "Pensare Prima al Dopo"*";
- c) descrizione delle esperienze maturate dalla/e persona/e fisiche individuate per lo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato con specifica indicazione del:
 - nominativo
 - committente/datore di lavoro
 - data inizio e data fine del servizio svolto
 - durata complessiva della singola esperienza
 - importo dell'incarico
 - oggetto e descrizione dell'esperienza professionale svolta.

La relazione, infine, dovrà indicare espressamente le parti dell'offerta tecnica contenenti eventuali informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o commerciali che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con la specificazione che la valutazione finale sulla *segretezza* e/o riservatezza è demandata alla stazione appaltante. L'operatore economico concorrente, comunque, non potrà considerare riservata e/o segretata l'intera relazione.

Alla relazione tecnica dovranno essere allegati i *curriculum vitae* della/e persona/e fisica/fisiche individuate per effettuare l'attività di controllo, come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.



Art. 11

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In seduta pubblica presso il portale MePA - Acquisti in rete P.A. la stazione appaltante procederà alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai soggetti proponenti e all'apertura delle buste telematiche riguardanti l'offerta tecnica al fine di effettuare un controllo preliminare circa la presenza dei documenti richiesti.

In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., procederà alla valutazione delle offerte tecniche, assegnando i punteggi sulla base dei criteri e dei sub-criteri di seguito riportati.

I criteri per la valutazione complessiva dell'offerta sono:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (P_t)	80
Offerta economica (P_e)	20
TOTALE (P_{tot})	100

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = P_t + P_e$$

dove:

$$P_{tot} = \text{Punteggio totale}$$

P_t = Punteggio attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;

P_e = Punteggio attribuito all'offerta economica (prezzo offerto).

Si distinguono i criteri di valutazione e i metodi di calcolo per Offerta Tecnica ed Economica.

A. Offerta tecnica (max 80 punti)

Per la valutazione tecnica delle offerte la Commissione giudicatrice assegna ad ogni offerta un punteggio tecnico (Pt) utilizzando la seguente griglia di valutazione articolata in criteri/subcriteri/punteggi massimi:



CRITERI	SUB-CRITERI	PUNT. MAX (Wi)
1. QUALITÀ DELLA RELAZIONE TECNICA (MAX 50 punti)	1.1 proposta circa le modalità e gli strumenti che potrebbero essere adottati dalla Regione Piemonte e dai partner di progetto per garantire l'affidabilità delle procedure attivate per l'acquisizione di forniture, servizi, lavori e incarichi individuali esterni;	30
	1.2 Efficacia delle modalità di coordinamento con il Revisore Indipendente	20
	TOTALE CRITERIO 1	50
1 ESPERIENZA DELLA/DELLE PERSONA/E CHE EFFETTUERÀ I CONTROLLI (MAX 30 punti)	2.1. Qualità delle esperienze maturate dalle persone fisiche, individuate in sede di offerta quali incaricate delle verifiche, nello svolgimento di attività analoghe a quelle del presente capitolato	30
	TOTALE CRITERIO 2	30
TOTALE		80

Il punteggio di valutazione tecnica per ciascuna offerta presentata Pt(a), sarà determinato dalla sommatoria per ciascun criterio dei coefficienti V(a)_i per i relativi punteggi massimi (Wi), come indicato nella formula seguente:

$$Pt(a) = \sum_n [Wi * V(a)_i]$$

Pt(a) = punteggio di valutazione dell'offerta tecnica (a);

Wi = punteggio massimo previsto

V(a)_i = coefficiente calcolato dalla Commissione rispetto al criterio (i);

n = numero totale dei criteri

Σ_n = sommatoria.

I singoli coefficienti V(a)_i sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in relazione a ciascuno dei sub-criteri indicati nella tabella precedente.

Ai fini dell'attribuzione dei coefficienti relativi ai Sub-Criteri 1.1. e 1.2, i commissari dovranno valutare i contenuti presentati facendo ricorso a cinque giudizi e altrettanti coefficienti e precisamente:



Gradi di giudizio	Coefficienti
Ottimo	1
Buono	0,75
Sufficiente	0,5
Scarso	0,25
Assente	0

Ai fini dell'attribuzione dei coefficienti relativi al Sub-Criterio 2.1, i commissari dovranno valutare i contenuti indicati in sede di offerta facendo ricorso a cinque giudizi e altrettanti coefficienti e precisamente:

Gradi di giudizio	Coefficienti
Due o più esperienze di verifica legale delle procedure su progetti finanziati dal FAMI	1
Un'esperienza di verifica legale delle procedure su progetti finanziati dal FAMI	0,75
Due o più esperienze di verifica legale delle procedure su progetti finanziati da altri Fondi dell'U. E.	0,5
Un'esperienza di verifica legale delle procedure su progetti finanziati da altri Fondi dell'U. E.	0,25
Nessuna esperienza di verifica legale delle procedure su progetti finanziati da altri Fondi dell'U. E.	0

Nel caso in cui i soggetti individuati per effettuare i controlli siano più di uno, verrà calcolata la media aritmetica dei coefficienti attribuiti a ciascuna persona fisica indicata, si procederà quindi all'arrotondamento del coefficiente a due decimali.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte di ciascun commissario, la commissione giudicatrice calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo (si procederà all'arrotondamento matematico del coefficiente a due decimali).

Attraverso l'applicazione della formula sopra indicata si giungerà all'individuazione del punteggio di valutazione relativo a ciascun sub-criterio (i coefficienti definitivi assegnati a ogni sub-criterio V(a) vengono moltiplicati per i relativi punteggi massimi).

La somma dei punteggi conseguiti da ciascun sub-criterio dall'offerta tecnica considerata determinerà il punteggio totale ad essa assegnato.



Le offerte tecniche che riporteranno **un punteggio in relazione al criterio 1: “qualità della relazione tecnica” inferiore a 30** (soglia di sbarramento) **saranno escluse** dalla gara e non si procederà per le stesse all’apertura dell’offerta economica.

B. Offerta economica (20 punti)

All’offerta economica è attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula con interpolazione lineare:

$$C_i = Ra/R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell’offerta del concorrente *i*-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell’offerta più conveniente.

Si procederà all’arrotondamento matematico del coefficiente a due decimali.

Il coefficiente *C_i* così individuato viene poi moltiplicati per il relativo punteggio massimo (20 punti):

$$P(a)_i = W_i * C_i.$$

dove:

W_i = punteggio massimo previsto per l’offerta economica (20 punti);

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

P(a)_i = punteggio assegnato al concorrente *i*-esimo.

I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.

A conclusione della valutazione verrà redatta la graduatoria provvisoria.

In caso di parità di punteggio il servizio verrà aggiudicato all’operatore economico che avrà offerto il prezzo più basso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La stazione appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno agli operatori economici concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

Espletati i controlli previsti circa il possesso dei prescritti requisiti si procederà con l’aggiudicazione.

L’aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione Piemonte sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all’espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Nel caso in cui l’affidatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, la stazione appaltante si riserva la facoltà di conferire l’incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.



Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

Nel caso in cui pervenga alla stazione appaltante una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta e conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante non procederà all'aggiudicazione laddove nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 12

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da se stesso o dal proprio personale a persone e a cose, sia del Committente, dei partner di progetto e di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'appaltatore si impegna a mantenere indenne la committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione.

L'appaltatore si impegna a rispettare e/o a far rispettare alle persone fisiche individuate per lo svolgimento dell'attività il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014, in quanto dove compatibile.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione (misura 7.1.7), l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 13

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

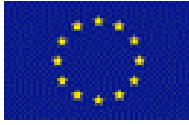
Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del progetto di servizio allegato alla presente, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- a) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- b) la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;



- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, una garanzia definitiva secondo le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

Art. 14

CESSIONE E SUBAPPALTO

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non potrà essere ceduto a pena di nullità, fatti salvi i casi previsti dalla legge.

Il subappalto non è consentito in applicazione dell'art. 7.2 delle Convenzioni di Sovvenzione sottoscritte dalla Regione Piemonte in qualità di Beneficiario del contributo e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Autorità Delegata del FAMI 2014/2020.

Art. 15

MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto nel modo seguente:

- a conclusione delle attività di verifica relative alla Domanda di Rimborso Intermedia da presentarsi a cura del Beneficiario capo-fila all'Autorità Delegata del FAMI, per un importo pari al 70% del valore contrattuale
- saldo dell'importo contrattuale, terminate le attività di verifica relative alla Domanda di Rimborso Finale da presentarsi a cura del Beneficiario capo-fila all'Autorità Delegata del FAMI.

A decorrere dal 31.03.2015, come disposto dall'art. 25 Decreto Legge 66 del 24.04.2014 convertito con modificazioni dalla L. 23.06.2014 n. 89, le Pubbliche Amministrazioni *“non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica”*



La fattura relativa all'incarico oggetto del presente capitolato dovrà essere inviata al seguente codice univoco ufficio IPA S04VFA.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) e il Responsabile Unico di Procedimento (R.U.P.) effettueranno i controlli di legge e, previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o il parere del D.E.C. e del R.U.P. non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 16.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Art. 16

OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' LEGGE 136/2010

L'appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. .

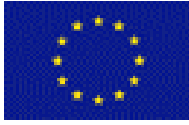
La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

Art.17

RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.



L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

Art.18

TRATTAMENTO DATI DA PARTE DELL'APPALTATORE

Il Direttore pro tempore della Direzione Coesione Sociale, in qualità di Delegato del Titolare (di seguito denominato "Delegato"), in applicazione della D.G.R. 1-6847 del 18/05/2017 e della D.G.R. 1-7574 del 28/09/2018, limitatamente alla realizzazione delle finalità del presente contratto nomina l'Appaltatore quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile"). Il rapporto di responsabilità di cui all'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR") è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

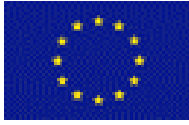
L'attività affidata comporta per il Responsabile il trattamento dei dati personali necessari all'adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto; di tali dati è Titolare la Giunta Regionale. Il Responsabile deve procedere al trattamento secondo le istruzioni impartite dal Delegato per iscritto con il presente contratto.

Ogni trattamento dei dati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità del servizio affidato, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al presente contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o sia prevista per altri fini (contabili, fiscali, ecc.). In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Delegato apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il Delegato si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La nomina a Responsabile avrà efficacia fintanto che il presente contratto avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche le presenti disposizioni in materia di trattamento dei dati verranno automaticamente meno, senza bisogno di comunicazioni o revoche, e il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

Nello svolgimento dell'incarico l'Appaltatore dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 679/2016, in particolare:

- 1) adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'articolo 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio (in termini di probabilità e gravità) di compromettere i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:



- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- 2) individuare, verificare e, se del caso, aggiornare le persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
 - 3) vigilare, anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato, affinché gli incaricati al trattamento dei dati personali da parte dell'Appaltatore si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
 - 4) assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, nonché all'eventuale consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo di cui agli articoli 35 e 36 del GDPR;
 - 5) se richiesto, assistere il Delegato con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 13 a 22 del GDPR;
 - 6) se richiesto, assistere il Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;
 - 7) comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati all'interno del proprio ente.

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato al momento dell'incarico conferito.

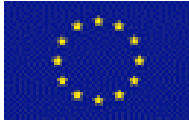
Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *cloud*, ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dall'Appaltatore esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto. Conseguentemente i dati non saranno:

- utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

Il Responsabile si impegna a redigere, nei casi previsti dall'articolo 30, paragrafo 5, del GDPR, conservare ed eventualmente esibire al Delegato, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;



- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'articolo 49 del GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1, del GDPR.

Con il presente contratto, il Delegato conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori Responsabili (c.d. sub-responsabili) del trattamento nella prestazione del servizio affidato, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che, per esperienza, capacità e affidabilità, forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile mantiene, nei confronti del Delegato, la responsabilità degli adempimenti degli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento e/o sanzione che possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento (c.d. sub-responsabili); il Delegato può opporsi a tali modifiche.

L'Appaltatore si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dal presente articolo.

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare, dal Delegato o da altri soggetti da questi incaricati. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, al Delegato e ai loro incaricati, il diritto di accedere ai locali dove hanno svolgimento le operazioni di trattamento e/o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Delegato si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e delle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.



Resta inteso che il costo delle attività relative agli adempimenti previsti dal presente articolo sono ricompresi nell'importo complessivo previsto per il presente contratto.

Art. 19

CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La committenza si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La committenza farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla committenza.

In quanto operazione finanziata dal Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo dal 2014 al 2020, il servizio sarà sottoposto ai controlli previsti dalla normativa di riferimento richiamata all'art. 4, nonché dalle disposizioni di attuazione emanate dall'Autorità Delegata.

Su richiesta della committenza o dei soggetti da questa incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 20

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Oltre a quanto previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- b) interruzione non motivata del servizio;
- c) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- d) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- e) inosservanza del divieto di cessione del contratto;
- f) inosservanza delle norme relative al subappalto;
- g) mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Regione Piemonte ha il diritto di incamerare la garanzia definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.



A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di risoluzione o di recesso del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

In applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, per servizi comparabili, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

Art. 21

PENALI

Ai sensi dell'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016, la Committente si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'appaltatore.

Azioni sanzionabili sono:

- a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Committente;
- b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;
- c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Committente, a mezzo di PEC, intimerà all'appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'appaltatore, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.



Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Il ritardo è quantificato rispetto:

- al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Art. 22

SPESE CONTRATTUALI

Le spese, tasse, diritti di segreteria ed emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato e suoi eventuali allegati, comprese la marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'appaltatore.

Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del d.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore regionale Contratti - persone giuridiche - espropri - usi civici.

Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del d.P.R. n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

Art. 23

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del Procedimento è il Dr. Gianfranco Bordone, Direttore della Direzione Regionale Coesione Sociale della Regione Piemonte, Via Magenta n. 12 - 10128 Torino.

Art. 24

FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 25

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") i dati conferiti dai partecipanti alla procedura negoziata verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per



l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia in applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e s.m.i., del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018. Si rinvia a riguardo all'apposta informativa redatta ai sensi dell'articolo 13 del GDPR.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679

Gentile partecipante/,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte sono trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali a Lei riferiti sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative all'espletamento della procedura d'appalto CIG **Z9D26220C0** nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Coesione sociale. Tale procedura di gara è svolta in esecuzione del D.Lgs. 50/2016 e della normativa in materia di appalti pubblici di servizi.

Il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di istruire l'offerta presentata dal concorrente o aggiudicare il servizio.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Direttore della Direzione Coesione sociale.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai partecipanti destinatari o le categorie di destinatari cui possono essere comunicati i dati, ANAC, Osservatorio regionale appalti, MIT, ecc.)

Lei potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.